

QV IL GIORNO 2018

VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di



In collaborazione con



Testa alta contro il bullismo

Creato a scuola un Parlamentino che aiuta le vittime della violenza

CON I TEMPI che corrono, tenere la testa alta è essenziale. Lo dice anche un rapper americano in uno dei suoi testi: «Times get hard just make sure your keep your head up». Una delle situazioni in cui dovremmo tenere la testa alta è quando si tratta di bullismo. Oggi purtroppo se ne parla spesso e volentieri e soprattutto a scuola. Nel nostro istituto è stato messo in atto un progetto dal titolo «Io ho scelto». Lo scopo del progetto è di rompere il muro del silenzio tra i giovani studenti.

COME FARE CIÒ? In pratica in ogni classe i ragazzi scelgono un «onorevole» eletto con una votazione formale, cioè una persona scelta per la fiducia e la sensibilità che ha ispirato agli altri suoi compagni. Per partecipare alle votazioni occorre essere «tesserati» cioè avere il dovere morale, avendolo



scelto liberamente, di non essere ciechi di fronte a un eventuale atto di bullismo. Tutti gli onorevoli poi, a loro volta eleggono un presidente e un vi-

ce-presidente (in caso di assenza), insomma un vero e proprio Parlamentino a misura di adolescente. Il compito degli onorevoli è importante: avere gli occhi aperti e

riuscire a capire chi è vittima di bullismo anche grazie alle segnalazioni degli altri onorevoli o tesserati. Saranno gli onorevoli poi ad avvicinare la vittima per rassicu-

rarla e riuscire a prendere in carico la situazione e di conseguenza agire sul bullo affrontandolo tutti insieme. L'idea del progetto è di per sé molto buona anche se, in onestà, la cosa più difficile è rompere il silenzio.

È una dura lotta, ma noi continueremo a lottare, a testa alta... Petto in fuori, pancia in dentro, coraggio!

Esistono diversi tipi di bullismo: cyber bullismo, bullismo diretto e bullismo verbale. Il bullismo diretto è quel bullismo che sfoga la sua aggressività mediante violenze fisiche. Il bullismo verbale invece, attraverso violenze appunto, verbali, come: nomignoli offensivi, con insulti vari etc. le vittime spesso si sentono diverse dagli altri, emarginate. Gli psicologi definiscono l'estraneità da una qualsiasi circostanza con il termine «alienazione».

NOSTRA INTERVISTA GLI ONOREVOLI RACCONTANO

I bulli si pentono e chiedono scusa Oppure vengono segnalati al Preside

ABBIAMO INTERVISTATO i componenti del Parlamentino della Legalità della scuola «Bellani»

Come ti senti ad essere il Presidente di questo piccolo Parlamentino? Ti aspettavi di essere eletto?

Appena eletta ho sentito la grande responsabilità, forse troppo grande per me, sono consapevole del problema e spero di essere all'altezza di questo compito.

Da quanti alunni è composto il Parlamento della Legalità?

Il Parlamento è composto da 20 onorevoli e circa 370 tesserati.

Come avete affrontato questo compito?

«Ho cercato di affrontarla con serietà e entusiasmo». «Mi sono candidato perché in passato sono stato anche io vittima e volevo aiutare i ragazzi che soffrono adesso per questo motivo». «I miei interventi influiscono sulla felicità delle persone, nel senso che potrei aiutare chi soffre in silenzio essendo più vigile e attenta agli altri».

Avete già fatto interventi?

«Siamo intervenuti secondo una procedura concordata: abbiamo avvicinato i "bulli", e detto loro di smettere di causare sofferenza nella vittima. Inizialmente i bulli hanno preso la cosa come un gioco, ma con un lungo discorso abbiamo cercato di far capire il loro errore e che se avessero continuato avremmo preso dei provvedimenti fino ad informare il Preside».

Come hanno reagito i bulli agli interventi?

«Alcuni di loro si sono pentiti, hanno chiesto scusa alla vittima. Per altri si monitora l'esito dell'intervento del Preside».

Le vittime si sentono meglio?

«Sì, grazie a questo progetto le vittime sono più serene perché nei casi in cui si è intervenuti non si sono sentite sole, ma protette».

Voi tesserati vi fidate degli onorevoli? avete paura di parlare dei bulli, fate segnalazioni?

«Sì ci fidiamo. Non abbiamo paura di segnalare perché sappiamo che abbiamo tante persone attente che ci possono aiutare».

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo Via Foscolo
Plesso «Bellani»
Monza - MB

CLASSE 3^F

ALUNNI: Valentina Arioli, Federico Battisti, Jezel Castillo, Leonardo De Socio, Realf Ha-

runi, Salman Kathib, Giulio Lucente, Luca Manasia, Giovanni Martini, Michele Meda, Alessio Sacco, Rebecca Valenti, Luca Ventre, Francesco Vera Jaramillo, Matteo Volpi, Te-di Xheli, Jessica Zhou, Alessia Zhou

DOCENTI: Marilena Carrese, Valerio Verdichio

